



**SEGRETERIA DI STATO  
AFFARI ESTERI**

**RELAZIONE**

**RATIFICA DELL'ACCORDO SULLO STABILIMENTO DELLE RELAZIONI DIPLOMATICHE  
FRA LA REPUBBLICA DI SAN MARINO E LO STATO DEL KUWAIT**

Eccellentissimi Capitani Reggenti,  
Onorevoli Consiglieri,

ho il piacere di presentare Loro, ai fini di una sua ratifica, l'*Accordo sullo stabilimento delle relazioni diplomatiche tra la Repubblica di San Marino e lo Stato del Kuwait*, sottoscritto in data 13 marzo 2014 a New York.

Con delibera n. 5 del 14 ottobre 2013 il Congresso di Stato aveva approvato la proposta di istituire relazioni ufficiali a livello diplomatico con il Kuwait; successivamente, in data 8 novembre 2013, la competente Commissione Consigliare ne aveva preso atto.

Il Kuwait è un emirato sovrano dell'Asia sudoccidentale, dal 1961 indipendente rispetto al Regno Unito, del quale per oltre sessant'anni ha costituito un protettorato. Il Paese è caratterizzato da un'economia aperta, dominata dall'industria petrolifera; con le sue riserve di un centinaio di miliardi di barili, il Kuwait possiede circa il 10% della provvista mondiale di greggio. La preponderanza dell'industria petrolifera fa sì che altri settori, quali l'agricoltura e la manifattura, rivestano un ruolo minore.

Negli anni '60 del secolo scorso il Kuwait ha goduto di uno sviluppo economico tale da renderlo uno degli Stati più ricchi al mondo per reddito pro-capite. Le entrate petrolifere hanno permesso di offrire una vasta gamma di nuovi servizi alla popolazione. Tra le priorità dello Stato ci sono state lo sviluppo delle infrastrutture, l'istruzione, il sistema sanitario universale e la casa. Oggi i cittadini kuwaitiani godono di un welfare totale, di benefici sanitari e dell'istruzione gratuita dall'asilo all'università. Il petrolio e i suoi derivati sono i prodotti più importanti di esportazione: rappresentano il 93% del totale dei profitti delle esportazioni e circa il 40% del PIL. Le importazioni riguardano prevalentemente i prodotti finiti e sono orientate dalla domanda interna.



**SEGRETERIA DI STATO  
AFFARI ESTERI**

Il Governo kuwaitiano ha un ruolo determinante nell'economia del Paese. Il sistema economico del Kuwait è modellato su uno stato di welfare sociale e richiede per larga parte una regolamentazione statale. Questo comporta un restringimento della partecipazione e della competizione in diversi settori dell'economia e lo Stato controlla strettamente il capitale estero e la manodopera straniera. Lo Stato ha anche interessi in molte compagnie private e nella maggior parte delle banche nazionali. Tuttavia, l'epoca della proprietà statale sembra volgere alla fine, con nuovi impulsi alla privatizzazione e alla razionalizzazione dell'economia.

Il Kuwait è uno dei maggiori donatori della Banca Mondiale, del Fondo Monetario Internazionale e di altre agenzie multilaterali. Storicamente ha contribuito col 5% del suo prodotto interno lordo allo sviluppo economico di altri paesi; questo pone il Kuwait vicino ai paesi donatori capilista quanto a percentuale di PIL.

Il Kuwait si trova attualmente al centro di una grande trasformazione sociale; negli ultimi anni ha rafforzato il proprio impegno per il progresso democratico: ha esteso il diritto di voto; ha dato avvio all'ambizioso piano di privatizzazione dell'economia ed ha aperto a investimenti stranieri diretti. Il Paese sta trattando con compagnie estere per investire nell'estrazione del petrolio ed ha eliminato tutte le scappatoie nelle leggi che proteggono i diritti di proprietà intellettuale. Iniziative, queste, che mirano a mantenere la vitalità politica ed economica del Kuwait anche in questo millennio.

La politica estera dal 1991 in poi si è concentrata sulle conseguenze dell'invasione irachena del Kuwait del 1990, cercando di mantenere e rafforzare le relazioni con quegli Stati che sono stati al suo fianco. A livello internazionale, ha allargato le sue relazioni commerciali, economiche e politiche con l'intera comunità, accentuando in particolare quelle con gli Stati Uniti, la Gran Bretagna, la Francia, la Cina e la Russia e altre potenze dell'Asia occidentale. Il Kuwait è anche un membro molto attivo della Lega Araba, dell'Organizzazione della Conferenza Islamica, del Movimento dei Non-Allineati e delle Nazioni Unite.

L'allacciamento delle relazioni diplomatiche con il Kuwait tende quindi a favorire un più stretto contatto con il Paese, al pari di altri importanti Stati occidentali, soprattutto nell'ottica di incoraggiare la collaborazione bilaterale, in particolare nei settori del turismo e del commercio.



**SEGRETERIA DI STATO  
AFFARI ESTERI**

Eccellenze,  
Onorevoli Consiglieri,

ho pertanto l'onore di richiedere al Consiglio Grande e Generale la ratifica dell'Accordo sullo stabilimento delle relazioni diplomatiche fra la Repubblica di San Marino e lo Stato del Kuwait, firmato a New York il 13 marzo 2014.